



Fratelli d'Italia Legnano

Legnano, 10 settembre 2026
Alla cortese attenzione
Del Sindaco di Legnano
Presidente del Consiglio
P.C. Consiglieri Comunali

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Struttura comunale di via Marconi 7 - procedura di concessione.

Premesso che

- La struttura comunale di via Marconi 7 è destinata all'erogazione di servizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, unitamente alla promozione di interventi e azioni di animazione sociale, culturale e ricreativa.
- La struttura, conosciuta per molti anni come "Estate a Tavola" e "Il Giardino", è stata gestita dalla famiglia Ponti dal 1988 fino alla scadenza della concessione nell'ottobre 2025, rappresentando per quasi quarant'anni non soltanto un punto di ristoro, ma anche un luogo di aggregazione e socialità, in particolare per la popolazione anziana.
- Nel corso del 2026 il Comune di Legnano ha già indetto una prima procedura aperta per l'affidamento in concessione della struttura, conclusasi senza la presentazione di alcuna offerta.
- Alla cessazione della precedente gestione era stata prospettata una riapertura con un nuovo gestore nella primavera 2026. A distanza di diversi mesi, la struttura risulta invece ancora inutilizzata e la procedura per l'individuazione del nuovo concessionario non è ancora conclusa.
- Attraverso la determinazione n. 865 del 27 luglio 2026 e successiva determinazione n. 895 del 4 agosto 2026 è stata avviata una nuova procedura, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 15 settembre 2026 e prima seduta di gara prevista per il 16 settembre 2026.

COMUNE DI LEGNANO
Protocollo Arrivo N. 63008/2026 del 14-09-2026
Doc. Principale - Class. 2.3 - Copia Documento



Considerato che

- *L'esito di una procedura conclusa senza offerte rappresenta un elemento che impone di comprendere se le condizioni economiche, gli obblighi gestionali e la distribuzione dei rischi previsti siano effettivamente tali da rendere la concessione attrattiva e sostenibile per gli operatori economici del settore.*
- *La nuova gara arriva a pochi mesi dall'esito negativo della precedente e ripropone il medesimo obiettivo di affidare a un soggetto esterno la gestione della struttura per un periodo pluriennale.*
- *Dopo una procedura andata deserta appare quindi necessario comprendere quali valutazioni siano state svolte dall'Amministrazione sulle cause della mancata partecipazione e se tali valutazioni abbiano determinato modifiche sostanziali nella nuova impostazione della gara e di quale natura.*

Sottolineato che

- *La piena riattivazione della struttura di via Marconi 7 dipende dall'esito della procedura di affidamento e ogni ulteriore ritardo prolunga l'inutilizzo di un bene comunale che per quasi quarant'anni ha rappresentato un punto di riferimento per attività di ristorazione, socialità e aggregazione e che, nei mesi successivi alla chiusura, è stato anche oggetto di segnalazioni relative a rifiuti, incuria, accessi non adeguatamente chiusi e progressivo deterioramento.*
- *A fronte di una prima procedura già conclusasi senza esito, il Consiglio comunale deve poter conoscere non soltanto lo stato formale della nuova gara, ma anche quali valutazioni abbiano portato l'Amministrazione a ritenere oggi sostenibili e attrattive le condizioni proposte.*

Si chiede al Sindaco ed Assessori competenti

- *Di indicare quali valutazioni siano state svolte dall'Amministrazione per individuare le ragioni per cui la prima procedura è andata deserta, precisando se siano state svolte interlocuzioni o confronti con operatori economici potenzialmente interessati.*
- *Di chiarire quali modifiche sostanziali siano state introdotte nella seconda procedura rispetto alla prima, con particolare riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria e alla ripartizione dei rischi.*
- *Di specificare se il Piano Economico e le ipotesi poste alla base dei ricavi stimati siano stati riesaminati o validati nuovamente dopo l'esito della prima gara e, in caso affermativo, con quali modalità e risultanze.*
- *Di indicare quale sia, alla data della risposta alla presente interrogazione, lo stato della nuova procedura e quante offerte siano pervenute.*

Consigliere Stefano Carvelli